

VareseNews

Taxi ancora fermi, «Il compromesso è lontano»

Pubblicato: Sabato 15 Luglio 2006

✖ Non si placa la protesta dei tassisti nelle città e negli aeroporti italiani. Le trattative tra il Governo e i rappresentanti sindacali della categoria non sembrano trovare soluzione **nemmeno dopo il lungo incontro di ieri, iniziato a Roma nel pomeriggio e proseguito fino a tarda serata**. In assenza di un compromesso soddisfacente i conducenti delle auto bianche hanno perciò comunicato che **anche per la giornata di oggi la loro attività resterà sospesa**: «Lo stato di agitazione non è finito – spiegano dal centralino di Malpensa – e il servizio di trasporto dei passeggeri resterà fermo». I taxi ci sono ma non circolano se non per effettuare i **servizi essenziali**. «Vogliamo far capire ai tecnici del Ministero che **l'allargamento indiscriminato della categoria è un gravissimo errore** – ha commentato **Tiziano Pezzoli**, presidente dei tassisti varesini di Cna -. Siamo consapevoli che in alcune città servono più vetture ma è un problema che deve essere affrontato a livello locale dove il trasporto è carente e non con una legge. Se la situazione non si risolverà il 25 luglio verrà proclamato lo sciopero nazionale».

«C'è stato un passo indietro sia da parte del Ministro che da parte dei tassisti – ha precisato Massimo **Campagnolo del Consorzio Taxi Malpensa da alcuni giorni a Roma in veste di** responsabile Lombardia di Federtaxi Cisal -. Su alcuni punti non abbiamo però intenzione di scendere a compromessi. Parlo del cumulo delle licenze e della proposta "una licenza-due macchine" che dovranno essere assolutamente rivisti e modificati. Da parte nostra siamo disposti a garantire più vetture nei giorni in cui la necessità è maggiore». Campagnolo è scettico sugli effetti che le nuove norme introdotte dal "Decreto Bersani" potrebbero comportare: «È impensabile che l'allargamento della categoria porti alla diminuzione delle tariffe – ha aggiunto – i costi non dipendono da noi ma sono calcolati dal Comune in base alle tabelle Aci maggiorate di una quota che comprende la retribuzione del guidatore e il costo del carburante. Questo provvedimento non farà altro che raddoppiare il numero delle vetture in circolazione».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it